



AGENZIA DI STAMPA AGENZIA DI STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

NOTIZIARIO DEL 28 MARZO 2011

tel. +390267655315

e-mail: lombardia.notizie@regione.lombardia.it internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

- 1 - CONCLUSA BONIFICA AREA EX-SISAS DI PIOLTELLO-1
- 2 - CONCLUSA BONIFICA AREA EX-SISAS DI PIOLTELLO-2
- 3 - GIBELLI: STATUTO IMPRESE E' UNO SCUDO PER LE PMI
- 4 - EX NOKIA, GIBELLI: RISPETTIAMO DATE MINISTERO
- 5 - BUSCEMI: FUS REGIONALE A TUTELA NOSTRA CULTURA
- 6 - ISTITUTO TUMORI,REPARTO TERAPIA RADIOMETABOLICA
- 7 - BRESCIA, ZAMBETTI: 4 APRILE APRE SPORTELLO CASA
- 8 - RICERCA, CAVALLI: PARTE IL PROGETTO 'REMS'
- 9 - FORMIGONI E CATTANEO INAUGURANO ATTIVITÀ AWPARC
- 10 - IMPRESE. GIBELLI: START UP, ECCO TUTTE LE NOVITA' LOMBARDE
- 11 - SS 38, SOPRALLUOGO CATTANEO/MINISTRO MATTEOLI

1 - CONCLUSA BONIFICA AREA EX-SISAS DI PIOLTELLO-1

SOPRALLUOGO DI FORMIGONI, POTOCNIK E PRESTIGIACOMO

RIMOSSE 272.000 TONNELLATE DI RIFIUTI INDUSTRIALI

(Ln - Milano, 28 mar) E' stata completamente realizzata la bonifica del sito 'ex-Sisas' contaminato da inquinamento industriale di Pioltello-Rodano. Ne ha dato l'annuncio oggi il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni in una conferenza stampa insieme al commissario europeo all'Ambiente Janez Potocnik, al ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, al prefetto Gabrielli, al commissario ministeriale per il sito stesso avv. Pelaggi. Gli stessi avevano appena concluso un sopralluogo sull'area. 'E' un grande risultato - ha commentato Formigoni - aver completamente bonificato un'area colpita da molto tempo e in modo grave da inquinamento industriale. Sono stati rimossi 272.000 tonnellate di rifiuti, ripulendo completamente le discariche A e B, dopo che la C era stata bonificata già nel 2009. Tutto ciò è stato possibile grazie alla fattiva collaborazione con le autorità europee e nazionali, in particolare il commissario e il ministro con i loro collaboratori, e alla sintonia con le amministrazioni locali dei due Comuni'.

La mole di lavoro realizzato è constatabile da queste cifre: 272.000 tonnellate il totale dei rifiuti rimossi; di questi, 165.000 di nerofumo non pericoloso, 91.000 di nerofumo pericoloso, 16.000 di materiali inerti; 10.000 i mezzi in uscita utilizzati, 340 container su 10 treni, 9 navi. Lo smaltimento è avvenuto in 28 impianti italiani e 3 europei.

'Ora l'area - ha sottolineato ancora Formigoni - verrà restituita alla comunità per gli usi civili più opportuni'. (Ln - segue)

zyx/a



(Ln - Pioltello/Mi, 28 mar) L'area ex-Sisas di Pioltello-Rodano durante i lavori di rimozione dei rifiuti industriali, fino al completamento della bonifica.



(Ln - Pioltello/Mi, 28 mar) La conferenza stampa dopo il sopralluogo all'area ex-Sisas di Pioltello-Rodano. Da sinistra, il capodipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, il commissario europeo, Janez Potocnik e il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni.

2 - CONCLUSA BONIFICA AREA EX-SISAS DI PIOLTELLO-2

(Ln - Milano, 28 mar) Una 'bonifica storica' l'ha invece definita il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, che ha voluto ringraziare il commissario europeo Potocnik, l'avvocato Pelaggi, il capodipartimento della Protezione civile nazionale Gabrielli, il presidente Formigoni e tutta la squadra che 'in meno di un anno ha realizzato questo lavoro in un'area SIN (sito da bonificare di interesse nazionale, ndr.) particolarmente compromessa, che oggi restituiamo alla comunità per essere re-industrializzata'.

'Oggi - ha aggiunto il ministro - è una giornata molto positiva per l'ambiente ed è la dimostrazione che le bonifiche si possono fare anche in tempi europei, in completa trasparenza arrivando così a restituire un territorio risanato'. 'Rimuovere 280.000 tonnellate - ha concluso il ministro - significa liberarsi della stessa quantità di rifiuti che in 8 mesi riesce a produrre un città di 1 milione di abitanti. Si tratta davvero di un esempio da prendere a modello'.

'A Rodano abbiamo avuto un lieto finale - ha detto il commissario Janez Potocnik - perché è stato fatto un eccellente lavoro. Gli Stati membri dell'Unione europea devono capire che da una corretta gestione dei rifiuti possono scaturire delle opportunità. Certo, c'è una gerarchia anche per i rifiuti, l'ideale è riciclare e bruciare e se non c'è proprio altra scelta si può ricorrere alle discariche. Ci sono paesi che riciclano tutto e altri che buttano tutto in discarica, l'Italia è a metà'.

Per l'avvocato Pelaggi 'non è stato facile, ma ci siamo riusciti, lavorando 24 ore al giorno 7 giorni su 7, sempre rispettando tutte le norme e i regolamenti'.

'Pienamente soddisfatto per il risultato ottenuto' si è detto anche l'assessore all'Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia Marcello Raimondi. 'E' un risultato - ha detto - che, da un lato, ci ripaga del duro lavoro svolto e, dall'altro, ci insegna come la piena collaborazione tra le istituzioni permetta di raggiungere traguardi altrimenti impensabili. Le parole del Commissario europeo Potocnik ci spronano a continuare su questa strada con ancor più fiducia e impegno, nell'interesse dei cittadini e del nostro territorio'. (Ln)

dvd/a

3 - GIBELLI: STATUTO IMPRESE E' UNO SCUDO PER LE PMI

L'ASSESSORE OGGI IN QUARTA COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(Ln - Milano, 28 mar) 'La legge sullo statuto delle imprese rappresenta finalmente, dopo decenni, uno scudo per le micro, piccole e medie imprese, dentro due dimensioni'. Lo ha detto il vicepresidente della Regione Lombardia e assessore all'Industria e Artigianato Andrea Gibelli all'incontro che si è tenuto oggi in IV Commissione Consiliare in Regione Lombardia. 'La prima di queste dimensioni definisce una sorta di riserva di legge, che consente di destinare parte di quote di grandi opere (Expo, banda larga) alle PMI grazie alla possibilità di fare reti, che rappresenta un importante punto di ingresso per tutta una serie di lavori'. 'La seconda - ha continuato il vicepresidente - riguarda l'introduzione di un meccanismo che in termini legislativi concreti e non cerimoniali rappresenta un elemento che tenta di contenere in tutti i modi le possibili infiltrazioni delle imprese che sono collegate alla criminalità organizzata. Questo non è fatto attraverso slogan, ma con misure concrete'. (Ln)

rft/b1

4 - EX NOKIA, GIBELLI: RISPETTIAMO DATE MINISTERO

IL VICE PRESIDENTE ALLA FIOM:DISPONIBILE A INCONTRI RICHIESTI

(Ln - Milano, 28 mar) 'Sulle questioni che mi riguardano direttamente non le mando a dire'. Lo ha affermato il vice presidente della Regione Lombardia e assessore all'Industria e Artigianato Andrea Gibelli, che oggi ha incontrato i manifestanti della Fiom-Cgil che protestavano, davanti al palazzo della Regione, contro il rinvio di un incontro previsto proprio con l'assessore Gibelli e il collega al Lavoro Gianni Rossoni. 'Il rinvio del nostro incontro - ha continuato Gibelli - rientra nell'attesa del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha indicato per la metà di aprile la data per incontrare l'azienda; in quella sede verrà presentato il nuovo piano industriale. Confermo quindi tutta la mia disponibilità a incontrare i sindacati per discutere della situazione del sito ex Nokia Siemens di Cassina de' Pecchi'. (Ln)

rft/b1

5 - BUSCEMI: FUS REGIONALE A TUTELA NOSTRA CULTURA

COINVOLGIMENTO DEI PRIVATI PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO

(Ln - Milano, 28 mar) Un fondo per la cultura che, attraverso l'ausilio di Regione Lombardia e altre realtà anche private, possa sostenere l'impresa culturale Lombarda. Questa la proposta lanciata oggi dall'assessore regionale alla Cultura Massimo Buscemi all'incontro con i rappresentanti dei Circuiti Teatrali Lombardi, svoltosi a Palazzo Reale, nelle sale dov'è allestita la mostra 'I giovani ribelli del '48: memorie del Risorgimento lombardo', organizzata da Regione Lombardia. Il confronto è stato centrato sull'analisi e le possibili soluzioni delle problematiche del settore. Oltre all'assessore Buscemi era presente anche Mario Resca, direttore generale presso il Ministero dei Beni culturali, e il presidente dell'Agis (Associazione generale italiana dello Spettacolo) Lombardia Fiorenzo Grassi.

'Insieme con il presidente Roberto Formigoni abbiamo deciso di creare, attraverso la sottoscrizione di un accordo, - ha spiegato Massimo Buscemi - una sorta di FUS lombardo che, con il contributo di Regione Lombardia, imprese, fondazioni bancarie, fondazioni di altra natura, industrie, multinazionali e altri soggetti, possa sostenere il sistema teatrale e tutto il 'sistema cultura' lombardo, consolidandone il suo sviluppo, mettendo in campo alcuni milioni di euro. Molti dei nostri teatri hanno infatti bisogno di restauri conservativi; i fondi serviranno anche a questo. Auspicio che dopo Pasqua, comunque entro la primavera, sia possibile sottoscrivere questo accordo'.

Tra le altre iniziative proposte dall'assessore Buscemi, dopo aver raccolto le istanze delle rappresentanze teatrali, anche quella di portare nella conferenza delle Regioni la proposta di applicare al FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) i costi standard che dovranno essere equilibrati, dalla Lombardia alla Sicilia. 'Non si capisce - ha ribadito Buscemi - secondo quale altro criterio venga suddiviso il FUS. Ad esempio non è chiaro il motivo per cui i teatri lombardi debbano ricevere meno risorse rispetto a quelli del Lazio. Da qui la necessità di riequilibrare i costi standard, anche perché le spese dei teatri lombardi non possono essere il 50 per cento rispetto a quelli del Lazio: mi sembra una sproporzione evidente'.

Le proposte dell'assessore Buscemi hanno riscosso l'apprezzamento da parte delle rappresentanze teatrali, che hanno accolto con favore l'idea che un ente importante come la Regione dialoghi con prestigiose realtà private per sostenere le loro necessità.

'Il sistema teatrale lombardo e milanese - ha detto in conclusione Massimo Buscemi - è tra i più importanti d'Italia, non solo per la Scala ma per le diverse realtà che arricchiscono il panorama culturale. Solo coinvolgendo i soggetti privati, che hanno fatto del mecenatismo il fiore all'occhiello dell'imprenditoria della nostra regione, sarà possibile valorizzare l'industria teatrale lombarda, che auspico possa primeggiare anche nei prossimi 100 anni'. (Ln)

brk/b1

6 - ISTITUTO TUMORI,REPARTO TERAPIA RADIOMETABOLICA

BRESCIANI: RAGGIUNGIAMO TRAGUARDI SEMPRE NUOVI E AVANZATI

(Ln - Milano, 28 mar) Sono stati inaugurati oggi, alla presenza del ministro della Salute Ferruccio Fazio e dell'assessore alla Sanità della Regione Lombardia Luciano Bresciani, i nuovi spazi dell'Unità di terapia radiometabolica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Si tratta di uno tra i maggiori centri della Lombardia dedicati a questa moderna terapia contro i tumori. Sei i posti letto disponibili, che si aggiungono ai 53 già presenti in Lombardia; 500 i pazienti che potranno essere accolti ogni anno. La terapia radiometabolica è realizzata attraverso radiazioni, che, invece di essere prodotte sotto forma di fasci esterni all'organismo convogliati sul tumore, sono emesse all'interno del corpo del paziente da speciali farmaci costituiti da molecole rese radioattive.

Le principali patologie che vengono trattate attraverso l'utilizzo di queste particolari molecole 'programmate' per distruggere solo le cellule tumorali, con ridotti danni per quelle sane, sono: tumori della tiroide, neuroblastoma pediatrico e altri tumori dell'infanzia, linfomi non-Hodgkin, tumori del fegato e alcuni tipi di metastasi ossee.

'In Lombardia - ha sottolineato l'assessore Bresciani - si va oltre gli ostacoli e si conquistano mete sempre nuove. Abbiamo una medicina che raggiunge traguardi sempre più avanzati. L'apertura di questo reparto, che rappresenta una ulteriore tappa nella storia delle terapie oncologiche, si inserisce in una strategia che Regione Lombardia persegue da tempo: affiancare alla funzione

classica dell'ospedale la funzione territoriale'.

Rivolgendosi ai medici e agli operatori presenti, Bresciani si è detto poi 'orgoglioso di rappresentarvi nelle sedi non solo nazionali, testimoniando la progressione di questa nostra sanità'. All'interno del reparto verrà garantito anche il trattamento del dolore oncologico: ad esempio in particolari metastasi ossee, che causano dolori resistenti ai trattamenti, vengono usate molecole radioattive, simili al fosforo, che penetrano nella metastasi e sono così in grado di ridurre l'infiammazione e il dolore. (Ln)

sic/b1

7 - BRESCIA, ZAMBETTI: 4 APRILE APRE SPORTELLO CASA

(Ln - Brescia, 28 mar) Aprirà ufficialmente lunedì prossimo 4 aprile lo Sportello Informativo per la Casa di Brescia. Lo ha confermato stamani l'assessore regionale alla Casa Domenico Zambetti, sottoscrivendo a Brescia, con il presidente dell'Aler locale Ettore Isacchini, il Protocollo d'Intesa che dà il via libera definitivo al nuovo punto informativo.

LO SPORTELLO - Quello di Brescia, che anticipa le aperture di Pavia e Bergamo, è un nuovo presidio informativo, completamente gratuito, di consulenza e di orientamento per i cittadini in materia di politiche e servizi abitativi, in cui opereranno in maniera coordinata funzionari di Regione Lombardia, dell'Aler e, dove fosse necessario, anche di altri Enti che potrebbero essere coinvolti nel progetto come Comuni e Università.

'Vogliamo essere concretamente vicini ai cittadini - ha detto Zambetti - e far conoscere le numerose opportunità che mettiamo a disposizione, accompagnandoli nella ricerca delle migliori soluzioni abitative promosse dall'edilizia residenziale pubblica. Lo sportello sarà un punto privilegiato per ascoltare le esigenze e fornire assistenza e consulenza sulle diverse tipologie contrattuali di locazione previste dalla normativa vigente. I nostri operatori saranno in grado di rispondere alle diverse domande sui bandi di assegnazione, sulle modalità di accesso all'Erp, garantendo una migliore efficacia dei flussi informativi verso l'utenza esterna'.

'Aggiungo - ha proseguito Zambetti - che agli studenti universitari vi si potranno rivolgere per l'accesso alla locazione universitaria e alla locazione temporanea.

GLI STRUMENTI - Presso lo sportello sarà possibile reperire tutta la documentazione informativa tradotta in varie lingue con indicazione dei referenti a cui rivolgersi e gli orari di apertura al pubblico. Saranno ovviamente attivati anche un numero telefonico dedicato, un indirizzo di posta elettronica con personale competente dedicato e un sito internet. Per rendere ancora più efficaci gli sportelli, Regione Lombardia sta predisponendo un sistema di monitoraggio, tramite questionari, per arrivare a una programmazione che sia la più attenta e rispondente possibile alle politiche abitative.

LA POLITICA PER LA CASA A BRESCIA - La tappa bresciana è stata anche l'occasione per fare il punto sugli interventi regionali. Zambetti ne ha parlato nel corso di un seminario durante il quale si sono confrontati tutti i principali attori del settore. Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica è costituito da circa 12.000 alloggi, equamente distribuiti tra Aler e Comune. La quasi totalità di questi è a canone sociale, per un totale di circa 22.000 inquilini; gli alloggi vuoti o in attesa di assegnazione non superano il 5 per cento.

PIANO CASA NAZIONALE - Gli interventi oggetto del Programma riguardano i Comuni a maggior fabbisogno abitativo e prevedono la realizzazione, l'acquisto, il recupero di alloggi destinati a canone sociale, moderato, la locazione con patto di futura vendita e la locazione temporanea. Per quanto riguarda la provincia di Brescia, è stata proposta la realizzazione di 7 interventi, promossi dal Comune di Brescia, dall'Aler di Brescia e dal Consorzio Cooperativo Gruppo 10, per circa 124 alloggi, con un finanziamento regionale complessivo di circa 8 milioni di euro.

EDILIZIA UNIVERSITARIA - Regione Lombardia finanzia non solo progetti diretti al soddisfacimento dell'accoglienza, con la realizzazione di alloggi e posti letto per studenti, ma investe anche altri elementi, impegnandosi a realizzare progetti per il soddisfacimento delle esigenze connesse alle attività didattiche, di studio e ricerca. Nel comune di Brescia è stato previsto un cofinanziamento regionale di circa 2,5 milioni di euro, a fronte di un costo complessivo dell'intervento di 5,5 milioni di euro, per opere di intervento di

ampliamento del Collegio 'Bruno Boni', che prevedono anche la realizzazione di 75 alloggi per studenti e i cui lavori sono in fase di conclusione.

FONDO SOSTEGNO AFFITTI - Nel 2010 sono state finanziate 12.600 domande, per complessivi 10,5 milioni di euro.

UNA TANTUM PER SFRATTATI - Sono state finanziate 965 domande.

ACQUISTO PRIMA CASA - Sono pervenute 740 domande per complessivi 2,4 milioni di euro.

ALTRI INTERVENTI SUL TERRITORIO - Come nelle altre province, anche a Brescia l'azione di concertazione tra Regione Lombardia e le istituzioni locali ha generato una serie di misure di forte rilevanza attuativa, in un proficuo e costante raccordo programmatico.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo del Territorio provinciale rientrano diverse tipologie di intervento: i Contratti di Quartiere, gli Aqst per la Casa 2006 e 2008, il Programma Regionale per l'emergenza abitativa. Sono state inoltre finanziate altre misure di intervento nel territorio: i Programmi Straordinari di Edilizia Residenziale Pubblica, i Programmi di Riqualificazione Urbana, gli Accordi di Programma per la realizzazione di complessivi 1.973 alloggi, di cui 124 ricompresi nelle iniziative prioritarie per il Piano Casa, con finanziamenti regionali di circa 112 milioni di euro. Allo stato attuale sono stati ultimati 1.042 alloggi.

Tra le iniziative finanziate nell'ambito dei Contratti di Quartiere è da ricordare anche quella nel Comune di Brescia, Quartiere S.Polo, il cui intervento vede la partecipazione integrata del Comune e dell'Aler di Brescia, nonché di associazioni del terzo settore per la realizzazione di nuovi 304 alloggi distribuiti su tutta la città.

'Il territorio di Brescia - ha concluso Zambetti - rappresenta storicamente una risorsa produttiva economica e sociale, capace di superare con pragmatismo il rallentamento economico e costituire un traino non solo per la nostra Regione, ma per tutto il Paese. Lo dimostra il mondo delle imprese bresciane, che da sempre contribuisce proficuamente allo sviluppo economico della Lombardia grazie ad una buona capacità imprenditoriale, ma anche alla disponibilità all'ascolto delle problematiche del territorio'. (Ln)

dvd/b2

8 - RICERCA, CAVALLI: PARTE IL PROGETTO 'REMS'

RETE PER MECCANICA STRUMENTALE: NODI A
MILANO, BERGAMO, BRESCIA

(Ln - Milano, 28 mar) Il sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia con delega all'Università e Ricerca Alberto Cavalli, ha presieduto oggi l'incontro che ha dato il via ufficiale al progetto REMS, che si propone di realizzare una 'Rete Lombarda di Eccellenza per la Meccanica Strumentale e Laboratorio Esteso'.

'E' uno degli undici progetti - ha spiegato Cavalli - sostenuti da Regione Lombardia in attuazione del bando 'accordi istituzionali', lanciato nel 2009, e finanziato nel 2010 con 27 milioni di euro, parte di un più ampio programma di sostegno alla ricerca che ha visto uno stanziamento complessivo di 74 milioni (in grado di mobilitare risorse per 166 milioni)'.
Il programma - che coinvolge come partner CSMT (Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico) Gestione Scarl di Brescia (capofila), CNR-ITIA Istituto di Tecnologie Industriali e Automazioni (Milano), Università degli Studi di Brescia e Università degli Studi di Bergamo - intende stabilire una innovativa Rete Lombarda di Eccellenza per la Meccanica Strumentale che avrà i suoi nodi a Brescia, Bergamo e Milano.

Avrà una durata di 24 mesi e potrà contare su 6,68 milioni di risorse (di cui 2,5 messi a disposizione da Regione Lombardia). Cavalli, ringraziando i partner del progetto, ha sottolineato in particolare il ruolo di capofila di CSMT, realtà 'che vede la compresenza di pubblico e privato' e il contributo importante di Regione Lombardia alla sua nascita, attraverso lo stanziamento del 50 per cento delle risorse necessarie alla realizzazione della sede del Centro e dei laboratori.

La Rete avrà tra i suoi obiettivi il massimo ampliamento a livello regionale. Tre i filoni tecnologici su cui si svilupperà il lavoro: lavorazioni ultraprecise; mezzi di produzione intelligenti; prototipazione rapida.

Per creare una stabile connessione fra questi filoni, l'attività che li attraverserà verticalmente è la concezione, la prototipazione, la fabbricazione, la verifica e l'avvio in produzione di stampi da iniezione (moulds) per la produzione di particolari in plastica, molto piccoli e di altissima precisione.

'Questo progetto - ha spiegato ancora Cavalli - riguarda il manifatturiero avanzato, una delle aree tematiche più importanti del bando, ma soprattutto uno dei settori più forti e maturi della Lombardia e proprio per questo più bisognosi di ricerca. Si tratta di una iniziativa in grado di rafforzare la produttività e la competitività e di far crescere il capitale umano sia in termini di competenze sia in termini di nuovi posti di lavoro'. (Ln)

sic/b2

9 - FORMIGONI E CATTANEO INAUGURANO ATTIVITÀ AWPARC

VIA A TEAM PER ELEBORARE PROGETTI NEL SETTORE ELICOTTERISTICO

(Ln - Milano, 28 mar) Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo parteciperanno domani, martedì 29 marzo, alla conferenza stampa di inaugurazione delle attività di AWParc. AWParc (AgustaWestland Politecnico Advanced Rotorcraft Center) è una società consortile che nasce dalla collaborazione fra AgustaWestland e il Politecnico di Milano. In AWParc, situato presso la Sede dello stesso Politecnico alla Bovisa, docenti, ricercatori e ingegneri faranno confluire le migliori competenze e capacità nell'elaborazione di progetti di ricerca relativi al settore elicotteristico.

- ore 11.30, Politecnico (via Durando, 10 - Milano), Edificio 9, Aula Fratelli Castiglioni. (Ln)

dvd

10 - IMPRESE. GIBELLI: START UP, ECCO TUTTE LE NOVITA' LOMBARDE

ALLE 12 DI MERCOLEDI CONFERENZA STAMPA IN SALA GONFALONE

(Ln - Milano, 28 mar) Il vice presidente della Giunta della Lombardia e assessore all'Industria e Artigianato Andrea Gibelli terrà dopodomani, mercoledì 30 marzo, una conferenza stampa per presentare tutte le nuove misure di Regione Lombardia in materia di Start up d'impresa.

All'incontro con i media sono stati invitati anche gli assessori: Gianni Rossoni (Istruzione, Formazione e Lavoro), Monica Rizzi (Sport e Giovani), Giulio Boscagli (Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale) e il sottosegretario alla Presidenza con delega all'Università e Ricerca Alberto Cavalli.

- ore 12, Palazzo Pirelli (via Fabio Filzi, 22 - Milano) Sala Gonfalone. (Ln)

rft

11 - SS 38, SOPRALLUOGO CATTANEO/MINISTRO MATTEOLI

L'ASSESSORE: LA VALTELLINA MERITA TUTTO QUESTO IMPEGNO

(Ln - Morbegno/So, 28 mar) L'assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia Raffaele Cattaneo ha accompagnato oggi il ministro alle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli e il viceministro Roberto Castelli in un sopralluogo in Valtellina sulla SS 38. Con loro c'erano il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, i parlamentari del territorio Maurizio Del Tenno e Jonny Crosio, il consigliere regionale Ugo Parolo e il presidente della Provincia di Sondrio Massimo Sertori.

La visita è cominciata in elicottero in modo tale da potersi rendere conto dall'alto dello stato dell'arte ed è poi proseguita al cantiere e al campo base di Delebio.

'C'è un'attenzione straordinaria per la Valtellina e la presenza

del ministro lo dimostra - ha detto Cattaneo -. Non parliamo di chiacchiere, ma di un cantiere pienamente funzionale e avanzato. Entro l'estate 2012 avremo il primo tratto, che arriverà fino a Cosio Valtellina e il prossimo passaggio sarà l'approvazione al Cipe del secondo stralcio della variante di Morbegno, così come ci ha assicurato il ministro'.

'L'altra priorità - ha aggiunto l'assessore - é la variante di Tirano: la nostra presenza unita sul territorio significa che per noi entrambe le opere sono ugualmente importanti: completeremo prima quella di Morbegno semplicemente perché è più avanti dal punto di vista progettuale. Oltre all'impegno molto significativo della Regione continua la proficua collaborazione con lo Stato, la Provincia, gli Enti locali e l'Anas, che é la formula vincente per realizzare opere fondamentali su un territorio come quello di Sondrio'.

'La Valtellina - ha concluso Cattaneo - merita questo impegno'.

(Ln)

dvd/b1